REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 394 DEL 24 APR 2012

(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: **PSR Molise 2007/2013. Misura 3.2.2 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" - 1^ sottofase.**
Provvedimento di Concessione
Ditta: Parrocchia S. Sabino V.M. – Gildone (CB)
Intervento finanziato: Recupero di struttura da adibire a centro polifunzionale

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore
(Maria Antonietta Valiante)

Il Direttore di Servizio
Programmazione e Ricerca
(Nicola Pavone)

Campobasso, 24 APR 2012

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

L'Istruttore
(~~Maria Antonietta Valiante~~)

Il Direttore di Servizio
~~Programmazione e Ricerca~~
(~~Nicola Pavone~~)

ALLEGATI	SI	N.____
	NO	X

Atto da pubblicare

Integralmente	X
Per estratto	
Sul sito Web	X

Il Direttore

Campobasso, lì 24 APR 2012

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Antonio Francioni

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 recante disposizioni applicative del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n.186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010 che ha approvato la revisione del PSR della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del Programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTE le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento", approvate con Delibera n. 1143 del 4/12/2009 e pubblicate sul supplemento ordinario del BURM n. 30 del 16/12/2009;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III individuando anche i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTA la propria determinazione n. 256 del 11 aprile 2011 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Misura 3.2.2. "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" – Approvazione Bando Attuativo";

VISTO il Bando pubblico attuativo della Misura 3.2.2, pubblicato sul BURM -edizione straordinaria- n. 12 del 20/04/2011;

VISTA la domanda di aiuto n. 94750851498 rilasciata al potale SIAN in data 30.07.2011 e acquisita al n/s protocollo al n. 45669 del 19.08.2011 intestata alla Ditta: Parrocchia S. Sabino V.M. legalmente rappresentata da Don Mercurio Simonelli, C.F. SMNMCR35M29L230V, nato a Toro al 29.08.1935 e residente in Toro (CB) cap. 86018 alla Via Vicoletto del Piano 2, intesa ad ottenere i contributi previsti

dalla Misura in oggetto citata per la realizzazione di: Recupero di struttura da adibire a centro polifunzionale;

VISTA la propria determinazione n. 44 del 18.01.2012 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento relative al su citato bando tra cui rientra la Ditta: Parrocchia S. Sabino V.M.;

VISTA altresì la determinazione n. 296 del 26.03.2012 con la quale si è provveduto a rettificare gli importi dei contributi concedibili relativi alle domande di aiuto individuate nell'elenco, allegato "A" alla determinazione su indicata;

VISTI i verbali (check-list) redatti a conclusione delle fasi di verifica della ammissibilità e di istruttoria della domanda di aiuto presentata e tenuto conto degli esiti degli accertamenti preventivi effettuati dal funzionario incaricato atti a verificare lo stato ex ante dei beni oggetto di intervento;

CONSIDERATO che la spesa approvata ed il relativo contributo concedibile non potrà essere superiore a quello indicato nell'elenco, di cui al richiamato provvedimento di rettifica n. 296 del 26.03.2012, e sarà effettivamente determinato a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, che termineranno con l'accertamento finale dei lavori;

RITENUTO di poter concedere alla Ditta: Parrocchia S. Sabino V.M. l'aiuto per gli interventi richiesti così come previsto dalla Misura 3.2.2 del PSR Molise 2007/2013;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la domanda di aiuto n. 94750851498 rilasciata al potale SIAN in data 30.07.2011 e acquisita al n/s protocollo al n. 45669 del 19.08.2011 intestata alla Ditta: Parrocchia S. Sabino V.M. legalmente rappresentata da Don Mercurio Simonelli, C.F. SMNMCR35M29L230V, nato a Toro al 29.08.1935 e residente in Toro (CB) cap. 86018 alla Via Vicoletto del Piano 2, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla Misura in oggetto indicata, come da prospetto riepilogativo seguente:

IMPORTO RICHIESTO	SPESA APPROVATA	AIUTO CONCESSO	% CONTRIBUTO RICHIESTO	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE
200.000,00	184.841,30	184.841,30	100,00	81.330,18	82.716,48	20.794,64

e finalizzata, in particolare, alla realizzazione degli interventi ammessi come di seguito specificati:

Lavori di Recupero di struttura da adibire a centro polifunzionale	€	151.587,00
IVA 10 %	€	15.158,70
Spese generali al 12 %	€	18.095,60
Totale	€	184.841,30

3. la ditta beneficiaria del presente provvedimento è tenuta a rispettare e ad ottemperare alle prescrizioni ed obblighi normativi e legislativi nonché a tutti gli impegni assunti all'atto della presentazione della domanda di aiuto di seguito riportati:

a) il termine massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura regionale, è determinato in 24 mesi;

b) l'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura competente ovvero alla Direzione Generale della Giunta Regionale, Area seconda, Politiche Agricole, Forestali e Ittiche, Servizio Programmazione e Ricerca, Via N.Sauro,1 – 86100 Campobasso, mediante dichiarazione resa dal destinatario del contributo ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

c) eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento", dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate ed autorizzate dal Dirigente Responsabile dell'attuazione della Misura 3.2.2, pena la revoca del presente finanziamento ed il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi legali come per legge;

d) per la richiesta di anticipi, acconti e saldi è fatto obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto contenuto nelle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento" previste, in particolare, nella Parte IV "Domande di pagamento" nonché a quanto previsto dal Bando attuativo della Misura all'art. 14;

e) il pagamento del saldo finale viene effettuato in funzione della spesa sostenuta e rendicontata e secondo le norme stabilite dalla Regione nelle proprie Disposizioni procedurali. Si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della domanda di pagamento del saldo del contributo redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (on-line e successivo cartaceo) corredata, pena la revoca dell'aiuto, della documentazione così come prescritto nella Parte IV "Domande di pagamento" e nella Parte V "Norme generali per la realizzazione delle operazioni" delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento" nonché secondo quanto indicato dal Bando attuativo della Misura 3.2.2 all'art. 14, osservando altresì ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della ditta interessata della domanda di pagamento;

f) la ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;

g) è fatto obbligo alla ditta beneficiaria, pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di non distogliere dalla prevista destinazione d'uso, per un periodo di almeno 10 anni, i beni immobili oggetto di aiuto;

h) **è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di perseguire gli interventi proposti nel "Piano strategico di valorizzazione" attenendosi scrupolosamente all'attuazione delle attività volte alla funzione/fruizione pubblica e/o collettiva,** *con l'impegno di presentare annualmente una relazione delle attività svolte;*

i) è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento dalla data di inizio dei lavori e per 10 anni successivi alla data del provvedimento, l'ingresso nella struttura ai funzionari incaricati dalla Regione Molise per controlli e accertamenti relativi all'intervento oggetto di finanziamento;

j) è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di **realizzare tutti gli interventi** oggetto di finanziamento ivi compresi quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);

k) la liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;

4. di procedere alla revoca dei benefici concessi, qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente provvedimento. È altresì disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel

periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:

a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Bando e nelle Disposizioni Attuative delle Misure Strutturali;

b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati **entro tre mesi** dalla data di adozione del provvedimento di approvazione degli interventi e di concessione del contributo;

c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato, anche a seguito di eventuali varianti, entro i termini indicati nel provvedimento di concessione salvo eventuali proroghe;

d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute;

e) venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo prima che siano trascorsi 10 anni dalla data di assunzione dell'impegno;

f) **venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto assunto nel Piano Strategico di Valorizzazione alla Funzione/Fruizione pubblica;**

5. E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
6. la spesa massima ammissibile riconosciuta sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti, pertanto il contributo liquidabile, fermo restante la percentuale di riconoscimento sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
7. il beneficiario ha facoltà di consultare gli elaborati progettuali, così come rivisti e valutati in sede istruttoria, presso la struttura della Direzione Generale della Giunta Regionale, Area seconda, Politiche Agricole, Forestali e Ittiche, Servizio Programmazione e Ricerca, Via N.Sauro,1 – 86100 Campobasso.
8. **L'inadempienza delle disposizioni del bando della Misura 3.2.2 e di quelle impartite con il presente provvedimento, nonché delle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite** maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo e delle spese inerenti l'attivazione degli atti giudiziari di recupero crediti;
9. il presente provvedimento sarà trasmesso in duplice copia alla Ditta: Parrocchia S. Sabino V.M., legalmente rappresentata da Don Mercurio Simonelli, di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Direzione Generale della Giunta Regionale, Area seconda, Politiche Agricole, Forestali e Ittiche, Servizio Programmazione e Ricerca, Via N.Sauro,1 – 86100 Campobasso, entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
10. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la Ditta: Parrocchia S. Sabino V.M., legalmente rappresentata da Don Mercurio Simonelli, si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
11. l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
12. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della

pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013
Dott. Antonio Francioni

24 APR 2012

Firma della ditta ricevente per accettazione di quanto disposto nel presente provvedimento

Suor Mariella Simonelli

PARROCCHIA S. SABINO V.M.
VIA CHIESA
86010
GILDONE

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 2 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, lì 26 APR 2012

Servizio Supporto al Direttore Generale
Il Funzionario
Avv. Luigi Sabella

IL DIRETTORE DI
Servizio supporto al Direttore Generale